

L'EDITORIALE

Per la crescita della nostra montagna



La Comunità Montana del Frignano è diventata, di fatto, Comunità Montana della montagna di Modena. Il recente provvedimento che ha ridisegnato i confini amministrativi della nostra montagna, ha anche sancito la creazione di una unica Comunità Montana in provincia (come dettato dalla Legge Regionale che norma la materia) e quindi il Frignano è rimasta come unica zona dell'Appennino modenese ad avere questa caratteristica. Ai dieci comuni 'classici', ovvero Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Pievepelago, Riolutato, Fiumalbo, Sestola, Montecreto

e Fanano, si aggiunge un nuovo arrivato, ovvero il Comune di Montese che è l'unico ad aver scelto come ambito territoriale la Comunità Montana. Gli altri comuni delle altre comunità montane ormai sciolte (Guiglia, Zocca e in parte Marano per l'Appennino Est, Palagno, Montefiorino e Frassinoro per quella Ovest), hanno invece deciso di non confluire nell'unica Comunità Montana preferendo fare scelte diffe-

Ma l'obiettivo è quello di migliorare i servizi, di ampliare l'offerta e la qualità delle gestioni associate che stanno portando beneficio a cittadini e imprese del nostro territorio

renti di unione di comuni.

Cosa comporterà questo cambio in corsa? In pratica nessuna particolare modifica nei rapporti con i cittadini della nostra zona e, nemmeno, particolari cambiamenti sotto il profilo delle competenze della Comunità Montana che continuerà a seguire gli ambiti che già seguiva in precedenza. Ma l'obiettivo è quello di migliorare i servizi, di ampliare l'offerta e la qualità delle gestioni associate che stanno portando beneficio a cittadini e imprese del nostro territorio.

Il periodo è difficile, soprattutto a causa della crisi che sta colpendo in modo molto duro anche le attività economiche dei nostri comuni. Avere una Comunità Montana forte e capace di scelte amministrative coraggiose e lungimiranti sarà sicuramente un grande vantaggio, anche per cogliere più in fretta i frutti della ripresa economica che ci auguriamo tutti arrivi al più presto. E' per questo che crediamo sia stata giusta la decisione degli undici comuni di mettersi insieme e di rimanere coesi. E' solo 'facendo sistema' che si potranno mantenere livelli di welfare di qualità e servizi adeguati alle esigenze dei cittadini del Frignano. E' solo rimanendo uniti che si coglieranno opportunità in termini di finanziamenti, di infrastrutture (anche digitali), in ultima analisi di crescita. La crescita della nostra montagna.

Alessandro Tebaldi
Presidente Comunità Montana del Frignano

La Polizia Municipale del Frignano avrà presto un nuovo Comandante

Prosegue il completamento del nuovo corpo intercomunale

Si sta per completare l'organico del nuovo Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, che raggrupperà tutti gli agenti dei comuni membri della Comunità Montana del Frignano, sotto un unico comando, seguendo le indicazioni regionali. La Comunità, su mandato della conferenza dei Sindaci, ha predisposto fin dall'inizio il progetto operativo, finanziato, poi, dalla Regione Emilia Romagna con un contributo di 300.000 euro. Secondo il piano, gli agenti di Polizia Municipale rimarranno comunque dipendenti dei comuni di appartenenza, ma saranno coordinati da un Comando centralizzato, in grado di pianificare e gestire al meglio tutte le azioni e le iniziative di prevenzione e controllo, per garantire una maggior sicurezza ai cittadini, proprio nel momento in cui essa è diventata, nel sentire comune, una

delle priorità. A metà ottobre, è stato pubblicato, a opera delle Comunità Montana, il bando per conferire l'incarico di Coordinatore Comandante del nuovo Corpo, che sarà a tempo determinato, della durata di cinque anni e avrà possibilità di proroga o di rinnovo.

La procedura di selezione si chiuderà il 21 di novembre.



Le elezioni nel Frignano

I sindaci eletti nel giugno scorso

Le scorse elezioni amministrative, del 6/7 giugno, hanno portato diversi cambiamenti al vertice dei comuni della Comunità Montana che sono andati alle urne. Sono andati a votare i cittadini dei comuni di Lama Mocogno, Pievepelago, Montese, Polinago, Riolutato, Fanano, Fiumalbo e Montecreto, mentre non si è votato a Pavullo, Serramazzoni e Sestola. A Lama Mocogno è stata riconfermata Luciana Serri, a Pievepelago Corrado Ferroni ha preso il posto di Luca Mordini. Anche Montese ha visto una variazione di sindaco e giunta: Luciano Mazza è succeduto a Carlo Castagnoli mentre a Riolutato è stato riconfermato il sindaco precedente, Giancarlo Cargioli. A Polinago l'ex sindaco Mara Marasti ha passato il testimone ad Armando Cabri mentre a Fanano Lorenzo Lugli ha ricoperto per la prima volta la carica di sindaco al posto di Alessandro Corsini. Altro cambiamento anche nel comune di Fiumalbo; qui il sindaco in carica, Alessio Nizzi, ha da giugno preso il posto di Norberto Nardini. Infine a Montecreto il nuovo sindaco è Maurizio Cadegiani che succede a Luciano Beccati.

Stagione turistica estiva: un bilancio soddifacente

Nonostante i venti di crisi tiene uno dei comparti più importanti dell'economia del Frignano

C'erano fondati timori, all'avvio della stagione estiva, nel Frignano. La crisi economica che aveva colpito duramente e che non accennava a placarsi, faceva temere un drastico calo di presenze turistiche, che avrebbe messo in seria difficoltà gli imprenditori del settore. In realtà, a bocce ferme, si può affermare che il temuto crollo non c'è stato e, pur non potendo esibire numeri scintillanti, il periodo estivo si è chiuso con un bilancio non del tutto negativo. In pratica, si è riproposto l'andamento delle ultime stagioni, ca-

ratterizzato da periodi più brevi di villeggiatura, con picchi nei fine settimana,

mente, poi, in un territorio vasto come quello del Frignano, ci sono state zone

si sta sempre di più riducendo il numero delle persone che

soggiornano per uno, o anche due mesi, e anche la futura programmazione turistica dovrà tenerne conto. Qualcosa, già da tempo,

si sta muovendo in questa direzione, così come si sta tentando, con buoni risultati, di prolungare la stagione durante il periodo autunnale, predisponendo un ricco calendario di feste, dedicate soprattutto alla valorizzazione dei prodotti tipici, che stanno incontrando il favore dei turisti, i quali sempre più



spesso arrivano anche da fuori regione, ottenendo in questo modo, il duplice obiettivo di far scoprire la nostra terra al di là degli angusti confini locali a chi difficilmente arriverebbe per vie diverse e di promuovere le eccellenze agroalimentari frignanesi, tanto elevate qualitativamente, quanto, troppo spesso, poco conosciute.



un luglio lontano da quelli anche solo di una decina di anni fa e un agosto, complice anche il gran caldo, su buoni livelli. Natural-

mente, poi, in un territorio più o meno fortunate, ma il panorama complessivo è quello descritto. Si deve prendere atto, e questo è un trend generalizzato, che

di feste, dedicate soprattutto alla valorizzazione dei prodotti tipici, che stanno incontrando il favore dei turisti, i quali sempre più

L'oro bianco del Cimone

Intervista con Paolo Guerri, direttore del Consorzio Valli del Cimone, sulla prossima stagione invernale

La crisi economica è pesante e si fa sentire, le famiglie non fanno più la settimana bianca o, in estate, le vacanze lunghe. I fine settimana sono pieni, ma per l'economia del territorio il turismo rappresenta una voce fondamentale e la situazione non è rosea". Paolo Guerri è il direttore del Consorzio 'Valli del Cimone' e, nella vetrina di Skipass, confessa le sue preoccupazioni per la stagione invernale e, più in generale, sul turismo nel nostro Appennino: "La stagione dell'anno scorso è stata una boccata d'ossigeno, ma le spese, per la sicurezza e la qualità dell'offerta, sono sempre più alte ed erodono i ricavi. Il Cimone, nel nostro Appennino, rimane l'eccellenza, ma non dobbiamo



mo dimenticare le proposte, comunque di ottimo livello, fatte dalla zona Modena Ovest, dal basso Frignano e, anche, dalla zona est di Guiglia, Zocca e Montese. Il turismo che continua ad andare bene è quello dei gruppi, legato spesso allo sport, ma quello 'classico' è invece in crisi. E poi - con-

clude Guerri - bisogna fare i conti con una mentalità ancora troppo chiusa da parte di imprenditori e amministratori. Occorre un salto di qualità e di mentalità per superare definitivamente campanilismi che non giovano al nostro territorio". Le novità, in particolare nel comprensorio del Cimone,

non mancano. A parlarne è Barbara Biffi, pure delle Valli del Cimone: "La principale è la nuova



seggiovia biposto Esperia, che elimina i due skilift

sopra Montecreto, un investimento economico pesante che porterà grandi benefici agli sciatori. Poi la nuova pista nera, proprio nella zona dell'Esperia, e la nuova area snow park presso il lago della Ninfa. Il Cimone si conferma sempre più la montagna degli amanti dello snow board, un pubblico sempre crescente".

Assistenza iniziale gratuita

Mi metto in proprio

info point impresa

per aspiranti e neo imprenditori

Info point impresa Lapam
Tel 059 893222
marketing@lapam.mo.it - www.lapam.mo.it

I servizi Lapam per le imprese

- Assistenza civilistica e amministrativa (affari generali)
- Assistenza fiscale e tributaria
- Open Box: tenuta contabilità via internet
- Tenuta libri paga e rapporti di lavoro
- Cedo Web: elaborazione cedolini via internet
- Diritto contrattuale e societario
- Consulenza contributiva e pensionistica
- Finanziamenti e altri servizi finanziari
- Servizio internazionalizzazione
- Centro Assistenza Tecnica al Commercio
- Consulenza assicurativa
- Ambiente, Sicurezza & Qualità
- Formazione
- Medicina del lavoro e dello sport
- Tutela sindacale

Forma... olimpica

Il parmigiano del Frignano protagonista in Svizzera alle Olimpiadi del formaggio di montagna

Grande successo, anche in terra svizzera, per il Parmigiano Reggiano di Montagna proveniente dai caseifici del Frignano. I 10 caseifici, aderenti al Consorzio Terre di Montagna, con ben 13 campioni di Parmigiano Reggiano di diverse stagionature, hanno partecipato alla sesta edizione delle Olimpiadi dei formaggi di montagna, che si sono tenute

a Saignelégier nello splendido cantone del Jura, in Svizzera, dal 22 al 25 ottobre. A guidare la delegazione modenese Alessandro Tebaldi, presidente della Comunità Montana del Frignano, Gian Dome-



persone, appassionate o anche solo curiose, sono accorse per conoscere meglio e gustare i prodotti presentati negli oltre 60 espositori, provenienti dalle montagne europee ma anche da Canada, Messico e Giappone. Grande affluenza anche allo chalet del nostro Parmigiano Reggiano, che è stato molto apprezzato anche per la presenza di un prodotto unico, un Parmigiano Reggiano di Montagna Biologico di 87 mesi di stagionatura/affinatura, il Parmigiano Reggiano della memoria che ricordava don Gualtiero Meliconi in "Storie di Terre e di Rezdore".

Erano più di 600 i formaggi di montagna in gara nelle Olimpiadi giudicati da una giuria di 100 esperti per un totale di 15 categorie: la premiazione della giornata conclusiva di venerdì 25 ottobre ha visto trionfare la Svizzera, con 39 medaglie su 64 ma anche l'Italia ha portato a casa diverse medaglie. Il Frignano ha tenuto alta la bandiera dell'Italia parteci-

pando come unica delegazione Italiana al seminario internazionale sulla politica per la tutela dei formaggi di Montagna e di Aleggione e presentandosi in gara con il Parmigiano Reggiano prodotto nelle nostre montagne: sono stati premiati con un diploma, per la categoria extra duri, il 'Parmigiano Reggiano di Montagna Biologico'



nico Tomei, assessore all'agricoltura per la provincia di Modena e Claudio Poggioli, presidente del Caseificio Sociale Santa Rita di Serramazzoni e promotore dell'iniziativa, assieme a Angelo Romagnoli presidente Consorzio Terre di Montagna e Romolo Michelini del Caseificio Dismano di Montese. Circa 60.000

Missione a Budapest

Alessandro Tebaldi e una delegazione frignanese in Ungheria per le celebrazioni di Montecuccoli

Alessandro Tebaldi, Presidente della Comunità Montana del Frignano, è stato recentemente in missione a Budapest, come rappresentante del Frignano assieme al Comune di Pavullo rappresentato

figura di Raimondo Montecuccoli organizzato dall'Istituto e Museo di Storia Militare di Budapest, dall'Ambasciata della Repubblica Italiana di Budapest e dall'Università degli Studi di Szeged.



Tale convegno di fatto chiude da parte ungherese l'anno di celebrazioni montecuccoliane in occasione dei 400 anni dalla nascita del condottiero. La delegazione frignanese ha anche partecipato alle celebrazioni del 4 novembre in onore delle Forze Armate Italiane, con la

cerimonia che si è tenuta presso il cimitero di Budapest che accoglie le salme di soldati caduti in prigionia durante la I guerra Mondiale. A tale cerimonia ufficiale erano presenti, oltre che l'ambasciatore d'Italia in Ungheria, il sottosegretario alla Difesa dell'Ungheria, diverse autorità militari ungheresi e di altri paesi europei e non. Infine Tebaldi e gli altri frignanensi sono stati ricevuti a colloquio dall'ambasciatore Italiano in Ungheria.



dal sindaco, Romano Canovi. Nell'occasione Tebaldi ha partecipato ad un convegno sulla

ha anche partecipato alle celebrazioni del 4 novembre in onore delle Forze Armate Italiane, con la

LA BOTTEGA DEL TAPPEZZIERE

Tende per esterni **SPECIALI** per trasformare il tuo balcone in un "GIARDINO D'INVERNO"

POWERED BY somfy

dorelanbed

NEWS

Materassi in Myform HD scopri il piacere del riposo ad alta densità

MYFORM HD HIGH DENSITY

La qualità che desideri

Pavullo via Mercato 60
Tel 0536 21013
www.labottegadeltappezziere.com

Monitoraggio frane

Il territorio montano della Provincia di Modena è caratterizzato da numerosi fenomeni franosi, alcuni dei quali di vaste proporzioni e che a volte coinvolgono nuclei abitati ed infrastrutture di vitale importanza. Gli interventi sulle frane comportano elevati costi di bonifica e di ripristino delle opere distrutte o danneggiate. Risulta quindi fondamentale e imprescindibile condurre azioni di controllo e monitoraggio che costituiscono validi strumenti per svolgere un'efficace azione di prevenzione necessaria per poter seguire l'evoluzione nel tempo dei fenomeni e studiarne gli effetti. Visto la comune volontà di pervenire a questo obiettivo, gli amministratori della Comunità Montana del Frignano ed il Servizio Tecnico

dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Modena, hanno deciso di collaborare per l'organizzazione di una struttura tecnica stabile preposta al monitoraggio delle frane del territorio.

L'organizzazione di tale struttura di monitoraggio delle frane ha comportato la definizione di modalità omogenee di indagine, la disponibilità delle necessarie attrezzature, di personale tecnicamente qualificato per la rilevazione sistematica dei dati e per la loro interpretazione.

Considerando che la sede di Modena del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po è dotato di attrezzature tecniche specifiche e che la Comunità Montana desidera collaborare con proprio personale, è stato definito un protocollo d'intesa che ha stabilito i rapporti reciproci fra le due Amministrazioni. Allo stato attuale vengono monitorati 48 punti di misura sparsi in tutti i comuni della Co-

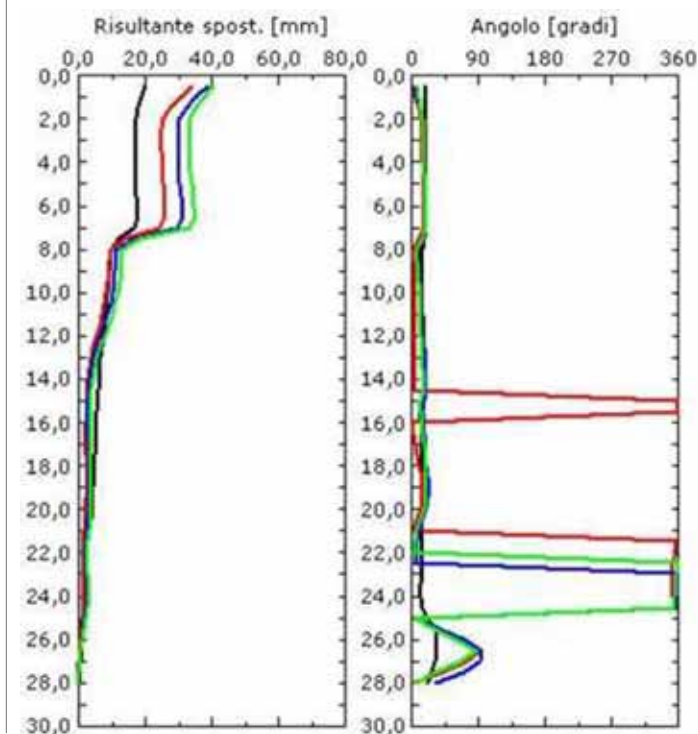


munità Montana. Si tratta di tubi inclinometrici installati dalla RER, caratterizzati da profondità variabili tra 15 e 70 me-

tri. Questi tubi permettono tramite l'introduzione di una sonda di misurare eventuali spostamenti del terreno e quindi indivi-

drogeologico.

Quest'attività rappresenta quindi un importante tassello strettamente connesso con l'ormai inelu-



VENDESI

**RIFUGIO
Vittorio**



**Lago Santo
PIEVEPELAGO (MO)**

**Tel: 0536 71509 / 791001
Cell. Massimo: 388 7412473**

duare e monitorare l'entità e la profondità del movimento nel tempo.

L'unità tecnica di monitoraggio delle frane, dotata della necessaria strumentazione e personale, è in grado di controllare la rete di sondaggi esistente anche nell'ottica della sistematica estensione di questa a tutto il territorio a rischio, secondo modalità stabilite di comune accordo.

Quest'attività di monitoraggio consentirà di avere un archivio aggiornato della evoluzione geomorfologica del territorio, da utilizzare per tutte le azioni in tema di mitigazione del rischio da dissesto

edibile esigenza di fornire un quadro completo ed aggiornato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio, attraverso la raccolta e l'omogeneizzazione dei dati e di offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione del rischio da frana, utile per la programmazione degli interventi di difesa del suolo, per la pianificazione territoriale sia a scala regionale che locale e non ultimo per i Piani di emergenza di Protezione Civile.

*Servizio Protezione Civile
Dott. Geol. Marco Santi
Bortolotti*

Montese entra nella Comunità Montana

Dopo il riordino degli enti e la soppressione della Comunità Modena Est

Dopo il riordino delle Comunità Montana, voluto dalla Regione Emilia Romagna, la Comunità del Frignano, acquista un nuovo Comune.

Dopo la soppressione degli altri due enti simili che c'era-

Comuni dell'ex Comunità Montana (Zocca, Guiglia e Marano), confluiti nell'Unione Terre dei Castelli, ma di aderire all'unica Comunità Montana rimasta, quella frignanese, per mantenere una continuità territoriale e specifica rispetto a



Sale così a 11, il numero dei Comuni della Comunità Montana del Frignano, un territorio vasto, con tante affinità, ma anche con tante particolarità, a servizio del quale la Comunità Montana rivestirà un ruolo sempre più importante. Attualmente, quindi, quella che è diventata l'unica Comunità Montana è composta dai seguenti comuni: Pavullo nel Frignano, Fanano, Sestola, Riolunato, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Serramazzoni, Montecreto, Polinago e, naturalmente, Montese.

all'esperienza precedente. Non esiste più nemmeno la Comunità Montana Modena Ovest, i 4 comuni aderenti (ovvero Montefiorino, Frassinoro, Palagano e Prignano) hanno realizzato una Unione di Comuni a sé stante.

no in Provincia, la Modena Ovest e la Modena Est, a seguito dello scioglimento di quest'ultima, avvenuto lo scorso 1 settembre, il Comune di Montese, ha, infatti, deciso di non seguire gli altri



Lapam, Nardini presidente Zona del Frignano: "Priorità per il turismo e la banda larga"

Il neo-eletto Presidente Lapam della Zona del Frignano, l'albergatore Maurizio Nardini, lancia due proposte. La prima riguarda un tavolo di imprenditori, da mettere in campo al più presto, per dare maggiore impulso al turismo nel Frignano, e per una concertazione maggiore della promozione del territorio.

La seconda è un intervento in tema di ADSL per i Comuni del Frignano puntualizzando che il Comune di Fiumalbo è il più penalizzato di tutto il territorio. Nardini fa il punto e analizza le minori opportunità dei fiumalbi nell'usufruire dei servizi telematici. Mancano telefonia VOIP (telefono via internet), videosorveglianza, videoconferenze, collegamenti remoti internet per leggere la posta a distanza. Grandi sono i limiti per quanto riguarda il telelavoro, e le opportunità di studio a distanza per gli studenti universitari.

"Mi chiedo come mai - commenta il presidente Lapam del Frignano - si sia arenato il progetto che

vede uniti la Provincia, le Comunità Montane e Modena Network nell'estendere in tutto l'Appennino la banda larga con tecnologia Wireless. Nell'incontro tenutosi presso la Comunità Montana del Frignano il 16 aprile scorso si erano fissati dei termini precisi per gli interventi che



dovevano concludersi a fine estate. Il partner di Hera, unitamente alla Provincia avevano messo a disposizione per l'investimento 1.633.000€. Questo progetto avrebbe garantito alle pubbliche amministrazioni, ai privati cittadini e alle imprese di usufruire della Banda Larga con una forte riduzione dei costi sia per Internet che per la telefonia. Speriamo che i risultati siano fruibili al più presto".

www.mo.cna.it

Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}



Laura, imprenditrice moda

leader nei valori.

Area Appennino

Sede di Lama Mocogno/Frassinoro

Lama M. via Nazionale, 193 - tel. 0536 44.788 - lama.mocogno@mo.cna.it
Frassinoro, via Roma, 41 - tel. 0536 969.778 - frassinoro@mo.cna.it

Sede di Montefiorino/Palagano

Montefiorino, piazza Fontana, 38 - tel. 0536 965.088 - montefiorino@mo.cna.it
Palagano, via 23 dicembre, 45 - tel. 0536 961301 - palagano@mo.cna.it

Sede di Pavullo/Serramazzoni/Polinago

Pavullo, viale Martiri, 7 - tel. 0536 327.611 - pavullo@mo.cna.it
Serramazzoni, via XXIV maggio, 34 - tel. 0536 952.771 - serramazzoni@mo.cna.it
Polinago, via della Pieve, 5 - tel. 0536 47162

Sede di Sestola/Fanano

Sestola, corso Libertà, 23 - tel. 0536 62.449 - sestola@mo.cna.it
Fanano, piazza Rinaldi, 36/B - tel. 0536 68.080 - fanano@mo.cna.it

Sede di Pievepelago, Fiumalbo, Abetone

Pievepelago, piazza V. Veneto, 2
tel. 0536 71.389 - pievepelago@mo.cna.it
Fiumalbo, Piazza Iolanda, 29
tel. 0536 73.364 - fiumalbo@mo.cna.it
Abetone (PT), via Brennero, 305
tel. 0573 600.25 - abetone@mo.cna.it

Il Comitato Consultivo Misto della sanità

Un ruolo da potenziare a servizio dei cittadini

La legge regionale del 1994 sulla sanità, istituisce i Comitati Consultivi Misti con queste finalità: assicurare controlli di qualità dal lato della domanda, specie con riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi; promuovere l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi; sperimentare indicatori di qualità dei servizi, che tengano conto di specificità di interesse locale e sperimentare modalità di raccolta e di analisi dei disservizi segnalati.

Per raggiungere questi obiettivi i Comitati sono costituiti in maggioranza da rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo e tra questi è scelto il presidente. In esso sono, però, anche presenti operatori della struttura in cui è chiamato a svolgere la propria attività. Questo per avere un rapporto costante coi responsabili dei servizi, comprenderne i problemi e per individuare gli interventi tesi a migliorare le prestazioni per gli utenti. Anche nel Distretto del Frignano, esiste e opera il Comitato Consultivo e questo organismo sta avvertendo i limiti che ne frenano la funzione e i risultati. La difficoltà fondamentale consiste nel contatto con gli utenti e farsene, quindi, portavoce ed interpreti. Ci sono operatori in costante contatto con gli utenti, ma chi fruisce delle prestazioni è costantemente in condizione di inferiorità nei confronti di chi glielne fornisce. La prestazione, per cui, difficilmente, esprimerà un'eventuale insoddisfazione nei confronti di chi, quasi certamente, continuerà ad avere bisogno. Nel tentativo di rendere più efficace e puntuale la sua funzione, il Comitato Consultivo ha intrapreso diverse iniziative, discus-

tendo del Piano Socio-Sanitario di Zona e valutando il Piano Attuativo Annuale. Ha dibattuto sul funzionamento dei reparti ospedalieri e sulle liste d'attesa per alcune prestazioni molto richieste. Si è anche impegnato per verificare e capire la rispondenza tra le finalità dei piani e dei programmi ed obiettivi conseguiti. Spesso, è emersa la scarsa conoscenza



dei cittadini sui servizi e le prestazioni garantiti e la conseguente difficoltà a servirsene.

Il Comitato, poi, ha svolto a Pavullo un'indagine sul funzionamento del Pronto Soccorso; da cui è emersa una scarsa conoscenza della carta dei servizi, carenza di parcheggi, difficoltà organizzative perché pazienti gravi passano nel corridoio davanti ad utenti in attesa, col rischio di turbarne negativamente l'emozione. Non è, inoltre, presente un locale adeguato nel quale far sostare quei pazienti per i quali è richiesta qualche ora di osservazione e vigilanza. Sono anche emersi, do contro, tanti lati positivi; l'impegno del personale, la collaborazione con tutte le Unità Operative dell'ospedale, l'organizzazione estremamente efficiente del trasporto tramite autoambulanza ed elisoccorso, collaborazione coi medici di base e con il 118.

Un'altra iniziativa è stata rivolta al servizio di ristorazione, da alcuni anni affidato ad una ditta privata e che ha sollevato, a volte, taluni malumori negli utenti.

Il Comitato ha collaborato alla realizzazione di un'indagine di soddisfazione, i risultati della quale non sono ancora ufficiali. Si è comunque notato un costante miglioramento, sia della qualità del cibo, sia nella distribuzione. Una particolare

attenzione è stata rivolta anche alla medicina di base e al funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali. In conclusione, appare che il funzionamento dei Servizi Sociali e Sanitari nel Distretto di Pavullo risulta soddisfacente. Un campo in cui si ritiene indispensabile intensificare l'attività del Comitato, è il coinvolgimento delle Associazioni del volontariato e di categoria, a cui, di norma, si rivolgono i cittadini in difficoltà.

Altro compito importante da perseguire è quello di far comprendere che la salute è il bene più prezioso e che è importante condurre uno stile di vita salubre, affidarsi ai medici per avere cure appropriate ai propri disturbi, sapendo che le medicine, se servono sono utili, talora indispensabili, ma se non servono sono dannose.

L'arte contro la droga

Un progetto di lotta contro le dipendenze

Dare informazioni sul consumo di sostanze stupefacenti, con un punto di vista che possa stimolare uno sguardo critico sul problema: è quello che si propone di fare il progetto "Arts against Drugs" ovvero "L'Arte contro la Droga", promosso dalla Libera Associazione Genitori di Vignola, con il contributo e il coordinamento del Centro di Servizio per il Volontariato di Modena, nato dalla collaborazione con L'Ausl di Modena, con il Servizio Dipendenze Patologiche di Pavullo, l'Ufficio di Piano dei Comuni del Frignano, il Coordinamento dipendenze-giovani, e inserito nel Piano di Zona per la Salute ed il Benessere della popolazione del Frignano. Il progetto vuole, attraverso l'espressione artistica ed i suoi strumenti espressivi, centrare l'obiettivo di comunicare ai cittadini informazioni sui temi della dipendenza da sostanze, ma anche sul consumo, coinvolgendo i giovani con una collabo-

razione con Musik Work, percorso di stage e laboratori per gruppi e appassionati di musica e la popolazione generale. In particolare, lo scorso 11 agosto, presso il Teatro all'aperto "La rotonda" di Lama Mocogno, si è tenuto un incontro laboratorio audiovisivo al quale sono intervenuti Chiara Gabrielli, responsabile a Pavullo del Servizio Dipendenze Patologiche ed Emanuela Ridolfi, responsabile cura e riabilitazione della Libera Associazione Genitori di Vignola, ente che si occupa della cura e riabilitazione delle persone con abuso o dipendenza da sostanze, in convenzione con la stessa Ausl. L'incontro, è stato promosso in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Lama Mocogno e ha proposto un'interessante occasione di confronto con professionisti del settore su alcuni degli aspetti più importanti e attuali del consumo di sostanze psicoattive, sia legali, sia illegali, con strumenti presi in prestito dall'arte, spaziando da cinema a letture e scomodando scrittori e miti pop contemporanei.

EducataMente MentEducata

Pediatri e genitori: incontrarsi per dialogare Un nuovo "stile" a tutela della salute dei bambini

Il progetto "Educatamente/Menteducata", è un'esperienza innovativa di educazione sanitaria interattiva di Pediatria di Base, che integra e completa l'attività clinico-educativa svolta quotidianamente dai Pediatri del gruppo "C'era una volta".

L'obiettivo di questo interessante progetto, sostenuto dal Distretto Sanitario di Pavullo, è quello di fornire informazioni e schemi di comportamento, semplici ma basilari, relativi ai sintomi più frequenti nei bambini, accompagnati da conoscenze alimentari corrette per promuovere stili di vita sani e rendere più autonomi e tranquilli i genitori nella crescita corretta dei figli. Lo scopo è, quindi, quello di modificare comportamenti ed abitudini errate per migliorare la qualità di vita attuale e futura del bambino e della sua famiglia. Il programma, che prevede-

va cinque incontri a Pavullo e cinque a Serramazzoni, si è svolto nei tempi e nei modi previsti, nei locali messi a disposizione dal Comune di Serramazzoni e dal Comune e dalla Biblioteca di Pavullo. Molto buona la partecipazione con una media di circa 16-18 genitori a incontro. Ai



presenti è stato distribuito materiale sui vari argomenti trattati, che sono stati: tosse, raffreddore e...altro; vomito, diarrea e...altro; grassi, zuccheri, proteine e...altro; svezzamento, piramide alimentare e...altro e conservanti, additivi e...tanto altro. Ai genitori è piaciuto, in modo particolare, essere coinvolti attivamente durante l'espo-

sizione dei temi trattati, e hanno partecipato a discussioni aperte, scambi di opinioni e confronti con gli esperti; il tutto in un clima amichevole e confortevole. Questo ha generato grande interesse verso la materia trattata e gradimento per la conduzione dell'iniziativa.

Nell'autunno - inverno 2010, poi, sarà distribuito un questionario a un numero significativo di genitori di bambini fra 0 e 3 anni, per chiedere direttamente a loro eventuali argomenti sanitari di interesse comune, la disponibilità alla partecipazione attiva

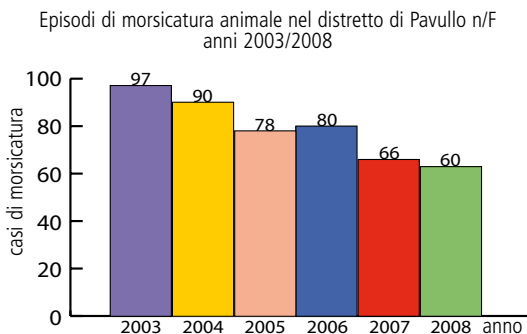
agli incontri organizzati, giorno della settimana e orario più adatti per gli incontri e, se sarà possibile, il progetto potrà essere riproposto. Un ringraziamento particolare va rivolto ai pediatri del Gruppo "C'era una volta", il dottori Alessandro Adani, Roberta Bosi, Franco Mattei e Graziano Zucchi.

Il cane che morde

Le procedure aziendali da conoscere se ci sono episodi di animali morsiatori

Può accadere, ascoltando i notiziari, di apprendere spiacevoli episodi di aggressioni da parte di animali nei confronti dell'uomo o di altri soggetti. Naturalmente le motivazioni per

cui questo accade possono essere molte, ma ricordiamo che la cura di un animale è



una scelta importante che l'uomo compie e non può sottrarsi a mantenerla nel tempo, avendone cura. Certo quando le aggressioni degenerano in gravi lesioni, se non nella morte delle persone aggredite, l'impatto emotivo che tali episodi hanno sulla popolazione è molto forte e la percezione del pericolo nei cittadini si aggrava. Negli ultimi anni i ministri della salute e del welfare hanno promosso diverse ordinanze per la difesa della salute pubblica dall'aggressione di cani pericolosi. Nei casi di morsicature d'animali il servizio preposto ad accogliere e coordinare gli interventi è quello di Igiene Pubblica, nel quale l'assistente sanitario assume il ruolo di raccordo

Cento anni dell'ospedale di Pavullo

Posata una targa da USL di Modena, Comune di Pavullo e i comuni della Comunità Montana del Frignano



A 100 anni dalla posa della prima pietra dell'ospedale di Pavullo e del Frignano, avvenuta il 24 agosto 1909 ad opera dei fondatori-benefattori Carlo Caselgrandi e Teresina Stefani, è stata posata il 12 settembre 2009 una targa a ricordo di questa data da L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, il Comune di Pavullo e gli altri comuni della Comunità Montana del Frignano.

La solidarietà vince sempre

Oltre 6.000 gli euro raccolti dalle associazioni di volontariato a sostegno dei più deboli e di un importante progetto linguistico

Nel maggio scorso, al Palaghiaccio di Fanano, tutte le associazioni di volontariato di Fanano, Sestola e Montecreto, appoggiate dalle parrocchie e da vari gruppi no profit, hanno organizzato "1,2,3...noi x te", una grande festa per raccogliere fondi per contribuire alla realizzazione di un laboratorio linguistico a uso degli alunni dell'istituto comprensivo dei tre

comuni; promuovere servizi di assistenza socio sanitaria domiciliare per bambini disabili e sostenere progetti di adozione internazionale. L'iniziativa, ha avuto un ottimo successo, sia di partecipazione, sia dal punto di vista economico, tanto che, secondo il rendiconto aggiornato al 20 ottobre, sono finiti in cassa 6.332,47 euro. La somma è stata utilizzata versando 1.000 euro a favore dei terremotati in Abruzzo, mentre 506,94 euro sono stati versati all'onlus "Mondobimbi". Il progetto Handicap è stato, invece, finanziato con altri 506,95 euro mentre, infine, il grosso di quanto raccolto, ovvero 4318,59 euro andranno a favore del progetto dei Laboratori Linguistici di Sestola e di Fanano.

Il Piano Casa dell'Emilia Romagna

"Governo e riqualificazione solidale del territorio"

Il 16 novembre, lunedì, dalle 9 alle 13,30, si è tenuto, presso la sala consiliare della Comunità Montana del Frignano, in via Giardini 19 a Pavullo, un importante incontro pubblico di presentazione e approfondimento di un tema oggi davvero di grande attualità: la legge predisposta dalla Regione Emilia Romagna, con le sue norme, gli obiettivi e le modalità di attuazione per la riqualificazione solidale del territorio. Dopo i saluti del Presidente della Comunità Montana, Alessandro Tebaldi, e del Sindaco di Pavullo Romano Canovi, sono intervenuti l'Assessore pro-

vinciale alle infrastrutture e allo sviluppo delle città e del territorio, Egidio Pagani e il responsabile del servizio affari generali, giuridici e programmazione finanziaria della Regione, Giovanni Pietro Santangelo. A seguito il dibattito, che è risultato molto interessante, vista l'importanza dell'argomento. Le conclusioni, affidate a Giancarlo Muzzarelli, Assessore regionale alla programmazione e allo sviluppo territoriale.



www.gruppobper.it

Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola
Banca della Campania
Banca di Sassari
Banca Popolare del Mezzogiorno
Banca Popolare di Aprilia
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Banca Popolare di Ravenna
Banco di Sardegna
Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila
Eurobanca del Trentino

MAX INFORMATION

Questo è il marchio del Gruppo BPER. Un gruppo bancario composto da 11 banche con 1300 sportelli e 11000 uomini.

GRUPPO BPER

Progetto classi multimediali

La scuola Montecuccoli è alla prima fase del progetto: registri elettronici, pc, videoproiettori e lavagne interattive

Circa un anno fa, la scuola media R. Montecuccoli, il Comune di Pavullo e la Comunità Montana del Frignano, hanno dato inizio ad una collaborazione finalizzata alla realizzazione di un progetto didattico denominato "Classi Multimediali". Il progetto, ambizioso e con pretese innovative, ha acquisito forza sin da subito grazie alle metodologie progettuali: infatti, pur essendo il sottoscritto colui che ha materialmente sti-

lato il progetto, esso nasce dopo una serie di incontri con amministratori e funzionari degli Enti e quindi tramite un coinvolgimento attivo ed una condivisione a priori. Questa metodologia ha portato una piccola rivoluzione nel modo di proporre progetti da parte della scuola: infatti normalmente si confeziona la proposta, poi si ricerca un Ente disposto a finanziarlo!

Inoltre ha imposto un allargamento del progetto: non solo rivolto alla scuola media di Pavullo, ma a tutte le scuole medie del Frignano.

Questa progettazione comune è diventata poi preziosa nel momento in cui si sono ricercati ulteriori finanziamenti.

A settembre infatti il progetto si è avviato grazie ai contributi finanziari del Comune di Pavullo, della Comunità Montana e della

Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena.

Venendo ai contenuti del progetto: si tratta di attrezzare le aule delle scuole con tecnologie multimediali,

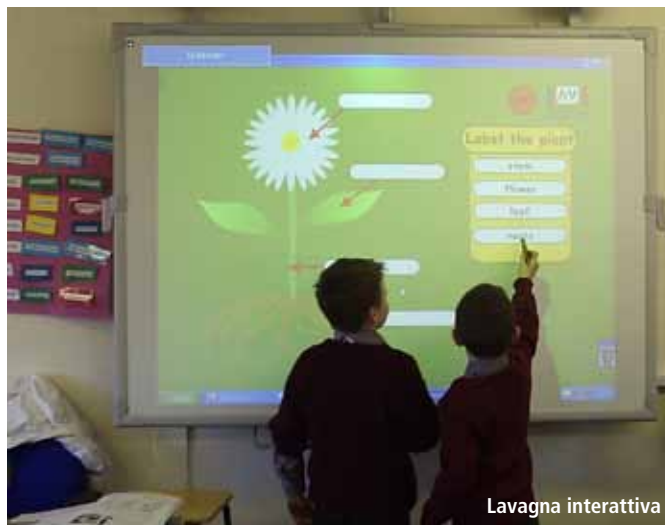
accessibili a tutte le classi: non sarà più necessario ricorrere a supporti esterni quali DVD, CD audio, CD rom, chiavette USB o altro. Il collegamento internet

inoltre attivare sistemi di avviso quali SMS o e-mail da ricevere in caso di assenza dei figli. Il progetto prevede il raggiungimento di tutti le caratteristiche elencate in tre anni e in diverse fasi. In questo momento la scuola media Montecuccoli sta usufruendo della prima fase del progetto, ovvero il completamento delle infrastrutture di rete, il posizionamento dei PC nelle varie classi e il collegamento con sistemi di proiezione (quattro classi dispongono di videoproiettore e lavagna interattiva, le altre di televisore LCD a 32 pollici). Contestualmente alcuni insegnanti stanno sperimentando una soluzione software di registro informatico. Tale sperimentazione è finalizzata alla raccolta di dati utili allo sviluppo della soluzione software definitiva che sarà utilizzata a partire da settembre 2010.

Durante questi due anni saranno realizzati corsi di aggiornamento per aiutare i docenti a sfruttare il potenziale software e hardware messo a disposizione.

A settembre 2011 il progetto dovrebbe essere a regime e si potrà ipotizzare l'apertura dei registri ai genitori. Per chi volesse approfondire ulteriormente l'argomento, può trovare la descrizione dettagliata del progetto con relative ipotesi di spesa all'indirizzo internet: http://www.hobbyescuola.net/classi_multimediali/

L'insegnante responsabile del progetto
Massimo Bonetti



Lavagna interattiva

a disposizione degli insegnanti sia come sussidio didattico, sia come sostituti ai classici registri cartacei.

In pratica viene posizionato in ogni classe un pc collegato ad un sistema di proiezione quale schermo LCD o videoproiettore: l'insegnante potrà quindi utilizzare tale attrezzatura per arricchire le lezioni con sussidi come filmati, brani musicali, presentazioni multimediali, ipertesti e così via. I computer saranno collegati in rete e a internet: la navigazione nel web potrà essa stessa divenire un sussidio alla lezione. Inoltre sarà possibile realizzare banche comuni in cui depositare i contenuti multimediali per renderli immediatamente

sarà poi indispensabile per dar vita al secondo aspetto del progetto: il computer sostituirà il registro di classe, il registro personale degli insegnanti. Verrà utilizzato per gestire i verbali dei consigli di classe, gli scrutini e per automatizzare la stampa delle schede. Il software che si occuperà di tutto questo sarà un applicativo web, ovvero non installato sui PC ma residente su internet: ciò significa che gli insegnanti potranno accedere ai vari registri, tramite autenticazione, da una qualsiasi postazione internet. Si apriranno inoltre scenari interessanti per i genitori, i quali potranno essere abilitati a controllare la situazione dei figli per quanto riguarda le assenze, la valutazione delle singole discipline, le schede di valutazione. Potranno

LA MIGLIOR DIFESA È LA CONVENIENZA



E.LECLERC

CONAD

L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA

MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda

Puoi vedere tutte le offerte E.Leclerc-Conad su: www.leclercmodena.it



COMUNITÀ MONTANA
NOTIZIE

OTTOBRE 2009

Direttore responsabile: Giancarlo Cappellini
Coordinatore di redazione: Paolo Seghedoni
Redazione: Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi, Eleonora Tranchini
Progetto grafico e impaginazione: MediaMo
Fotografie: MediaMo, Archivio Comunità Montana, Foto Manfredini
Stampa: Golinelli Industrie Grafiche
Chiuso in redazione il 12 novembre 2009 - Stampato in 17.500 copie
Per la pubblicità su Comunità Montana Notizie contatta MediaMo snc
info@mediamo.net - www.mediarno.net - Tel 059.350.269 - fax 059.347.326

Buono valido fino al 31 dicembre 2009

Offerta esclusiva per i lettori di "Comunità Montana Notizie"

Buono utilizzabile presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad di Modena

* Il Buono è utilizzabile su una spesa minima di 50€ fino ad un massimo di 500€ di spesa ad esclusione di tessere e ricariche telefoniche, biglietti e abbonamenti autobus, giornali e riviste, farmaci da banco. I Buoni sono utilizzabili anche su articoli già in promozione ad esclusione dei prodotti Sottocosto. Il Buono sconto non è cumulabile con altri buoni sconto né con altre tipologie di buoni sconto in percentuale sulla spesa. Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!

Puoi vedere tutte le offerte E.Leclerc-Conad su: www.leclercmodena.it



E.LECLERC
CONAD

L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda

BUONO SCONTO
15%
SU TUTTA LA SPESA*